

burgesi, i quali erano stati Affessori alle Corti sotto la prima Schiatta. Erano quelli per l'ordinario sette; e quando alcuno mancava, se ne eleggeva un altro tra i principali Cittadini.

Verso la fine della seconda Schiatta i Duchi, Conti, e Visconti s'appropriarono il dominio di quelle Terre, le quali custodivano prima come Governatori, o Deputati del Principe. Questa usurpazione fu loro confermata nel principio della terza Schiatta; e il Re avea sotto di se le sole Contee di Parigi, e d'Orleans, oltre qualche patrimonio ne' Ducati, e nelle Contee degli altri. Egli amministrava poi la giustizia in Parigi e in Orleans per via de' suoi Visconti; e inviava ogni anno Ufficiali per le altre Provincie ad ascoltar le doglianze de' suoi sudditi immediati; e questi Deputati erano detti Balli, a cagione ch' era loro data la protezione, o tutela de' sudditi, ancorchè in alcune Provincie fossero chiamati Senescalli.

Il Re nondimeno continuò sempre ad avere il diritto di giudicare le cose d'importanza maggiore, e quindi egli convocava il Consiglio de' Grandi; i quali Consigli furono chiamati Parlamenti, e i Grandi che gli componevano, dicevansi Baroni del Regno. Erano questi Vescovi, Duchi, o Conti, e ogni vassallo che dipendeva immediatamente dalla Corona; e a questi aggiunse il Re altri Consiglieri, istruiti delle Leggi, e che si chiamava-